

Diritti in Italia

1945

Nell'immediato dopoguerra si dedica attenzione al contratto di lavoro. Dalla mera prestazione d'opera al rapporto tra due persone (lavoratore e datore di lavoro).

1947

L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro che riconosce e tutela i diritti fondamentali del cittadino.

Viene riconosciuto il ruolo giuridico degli Istituti di patronato e di assistenza sociale.

Anni '50 - '60

L'Italia cambia il panorama dei diritti. Le donne sono ammesse a pubblici uffici e professioni e non possono essere licenziate per matrimonio ('63). Viene redatto il Testo Unico su infortuni e malattie professionali ('65). Nascono le pensioni di anzianità e la pensione sociale ('65). Si normano le cause di licenziamento ('66). Viene istituito il collocamento obbligatorio dei disabili ('68).

Anni '70 - '80

Viene introdotto l'assegno assistenziale per gli invalidi civili senza reddito ('71). Si riconosce alle famiglie il diritto alla maternità ('71). Si introduce il congedo parentale per gli uomini ('77). Si istituisce l'indennità di accompagnamento per i disabili non autosufficienti ('80).

1991

Legge quadro sugli ammortizzatori sociali, che disciplina i licenziamenti collettivi e introduce l'indennità di mobilità e i contratti di solidarietà (l. 223).

1992

Legge quadro sull'amianto determina benefici previdenziali per i lavoratori esposti a rischio o malati di asbestosi e mesotelioma (l. 257). Agevolazioni per i lavoratori dipendenti disabili gravi e per i lavoratori che assistono (l. 104). Aumentano i requisiti previdenziali e l'età pensionabile (l. 503).

1994

I Ministeri competenti riordinano le regole di funzionamento dei patronati (Decreto interministeriale n.764).

INCA modifica il proprio Statuto e adotta le nuove regole di funzionamento.

2000

La Corte Costituzionale respinge la richiesta di referendum per l'abolizione del finanziamento pubblico al patronato, che è riconosciuto come componente integrante dello Stato nella difesa dei diritti sociali.

1995

Nella previdenza: si introduce il sistema pensionistico contributivo e la flessibilità nella scelta dell'età di accesso alla pensione - poi rimossa (l. 335).

1998

Misure a sostegno dei nuclei familiari (l. 448).

2000

Revisione del Testo Unico sulle malattie professionali e sugli infortuni: indennizzo del danno biologico (l. 38). Riordino delle tutele sulla maternità e congedo di paternità (l. 53). Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (l. 328). Nella previdenza: si istituisce il diritto alla totalizzazione gratuita dei contributi previdenziali (l. 338).

2001

Lo Stato affida ai patronati l'attività di segretariato sociale (l. 152).

INCA CGIL rafforza il proprio ruolo di tutela del cittadino.

2002

Regolarizzazione degli stranieri che lavorano e detengono un alloggio idoneo. Diventano possibili i respingimenti e l'espulsione coattiva (l. 189).

2005

Legge quadro sulla previdenza complementare (d.lgs. 252).

2005

INCA aggiunge alle proprie competenze la previdenza complementare.

2007-2008

Il Governo promuove il Decreto Flussi e la sanatoria colf-badanti per regolarizzare gli stranieri irregolari.

INCA apre la tutela a favore dei migranti.

2010

INCA affronta difficoltà organizzative legate alla crisi economica e all'aumento del ricorso agli ammortizzatori sociali.

2010

La manovra finanziaria correttiva abolisce il trasferimento e la ricongiunzione gratuita della contribuzione.

INCA e le persone che tutela

1945

Nasce INCA